

Bruxelles, 29 maggio 2026
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2024/0017 (COD)

9644/26
ADD 1

CODEC 991
POLCOM 190
COMER 96
FDI 15
RELEX 705
DUAL USE 40
RECH 243
ENER 279
ENV 559

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo al controllo degli investimenti esteri nell'Unione, che abroga il regolamento (UE) 2019/452 (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo = Dichiarazione

Dichiarazione comune del Parlamento europeo e della Commissione sulla necessità di ulteriori azioni in materia di investimenti esteri e sicurezza economica

Il Parlamento europeo e la Commissione concordano sul fatto che l'Unione deve rimanere un luogo attraente per le imprese, garantendo che gli investimenti esteri, in particolare in settori strategici, contribuiscano alla crescita economica e alla competitività.

Le due istituzioni riconoscono, tuttavia, che alcuni investimenti rischiano di creare dipendenze strategiche e di compromettere la resilienza del mercato interno. Tali sviluppi rischiano di indebolire la sicurezza economica dell'Unione e possono compromettere il vantaggio tecnologico e la resilienza economica dell'Unione e la sua capacità di creare posti di lavoro.

In tale contesto, le due istituzioni ritengono prioritario procedere a una valutazione e adottare le ulteriori azioni necessarie a livello dell'Unione per affrontare tali rischi e salvaguardare la sicurezza economica dell'Unione, al fine di garantire che gli investimenti esteri nell'Unione non aumentino le dipendenze strategiche o le lacune tecnologiche.

La Commissione intende adottare un'iniziativa volta a stabilire condizioni mirate per gli investimenti esteri in entrata in settori strategici attentamente individuati, in linea con gli impegni internazionali dell'Unione, al fine di rafforzare la competitività dell'industria dell'Unione e affrontare i rischi di cui sopra.

Il Parlamento europeo prende atto di tale impegno ed è pronto a esercitare pienamente il suo ruolo di colegislatore e a esaminare tempestivamente una simile proposta.
